

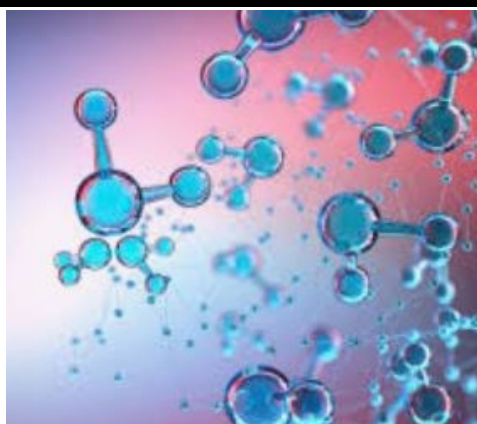
Ticonzero news



n. 1489 Maggio 2024

Notizie aperiodiche degli articoli pubblicati

Codice ISSN 2420-8442



Le rubriche aperiodiche di [Ticonzero](#)

| | |
|----------------|--------------------------------|
| M. Agostinelli | Energenze |
| L. Agostini ❖ | Note critiche |
| P. L. Albini | Labirinti di lettura |
| P.L. Albini | Recensioni di saggi |
| Autori Vari | EconomiaPoliticaSocietà |
| Autori Vari | Frodi&Favole |
| Autori Vari | Articoli di Scienza&Società |
| Autori Vari | R/C recensioni e critica |
| A. Bailetti | A proposito di film |
| G. Camarda | Cronache di politica economica |
| L. Campanella | Comunicare scienza |
| A. Castronuovo | Meccanica della fantasia |
| O. Cilona | Democrazia&Impresa |
| G. Corchia | Cultura&Società |
| A. M. Curci | Il cielo indiviso |
| E. D'Alessio | Altrove e Dintorni |
| A. De Marco | Bioculture |
| G. Grütter | Disegno e Immagine |
| G. Iannarone | Educazione alla legalità |
| M. Maggi | Tecnorischio&Ambiente |
| P. Manzelli | Scienza e Arte |
| L. Michelini | Civitas |
| R. Nobili | Filosofia scientifica |
| S. Ombuen | Urbania |
| P. Pallottino | Figure |
| F. Rufo | Biopolitiche |
| R. Vacca | Fuori dal coro |
| E. Ventura | Divagazioni |
| F. Zucco | Bioetica: Donne & Scienza |

Sommario

Scienza&Società

- **Flavia Zucco**, L'Europa per le donne nella scienza. Un impegno fondamentale dal 1997
- **Luigi Campanella**, 1000 miliardi di alberi / Emissioni segrete / IA e agricoltura / Patologie comuni e inquinamento / Mostra Rai su Marconi / Pratiche mediche orientali / Tumori e amianto / Sensori indossabili
- **Giuseppe Gesano**, Romani e tecnica

EconomiaPoliticaSocietà

- **Danilo Breschi**, L'Europa e il mondo, tra democrazia e tecnocrazia. Intervista a Sabino Cassese
- **Massimo Livi Bacci**, Putin, la demografia e la guerra

Recensioni e critica

- **PierLuigi Albini**, *Il visconte cibernetico. Italo Calvino e il sogno dell'intelligenza artificiale*

Le segnalazioni

- **Maurizio Trifone**, *"Lo latino è perpetuo"*
- **Marco Belpoliti** (a cura di), *Calvino A-Z*
- Scienza in rete (da Science), A Chernobyl, reazioni nucleari covano sotto le macerie

Immagini interne: biotecnologie da Internet



Bioetica Donne&Scienza di Flavia Zucco

36. L'Europa per le donne nella scienza. Un impegno fondamentale dal 1997

Quando si parla delle attività della Commissione Europea e delle attività svolte in generale dall'Unione, ci si ferma ad annotazioni dedicate alle delusioni che queste hanno indotto in coloro che aspiravano ad una rigenerazione complessiva ed unitaria delle istituzioni nazionali che ne fanno parte.

Bisogna ammettere che gli obbiettivi erano molto elevati e animati da un carattere ideale che l'impatto con una realtà complessa e altamente disomogenea li ha resi distanti e problematici da raggiungere.

Tuttavia, a leggere tra le righe si possono trovare slanci di appassionata e condivisa innovazione, partecipata dal basso e che hanno smosso assetti nazionali irrigiditi da costumi consolidati e culture obsolete.

L'attività della Commissione sul tema della presenza delle donne nella scienza è un esempio che voglio portare all'attenzione, illustrandone il percorso più che ventennale.

Già nel 1993 la Commissione aveva organizzato una conferenza sul tema, ma solo nel 1997 questa attività ha assunto un aspetto strutturale. La Commissione Europea ha istituito, infatti, l'Unità "Donne e Scienza" sotto la direzione di Nicole De Wandre nell'ambito dell>DGXII (Direzione generale della ricerca, di cui era commissaria Edith Cresson, non a caso una donna).

Nel 1998 (28-29 aprile) è stata promossa la prima conferenza dell'Unità Women in Science a Bruxelles. È così iniziata una prima attività decennale destinata a costruire strumenti per la promozione delle donne nella [...] [\[continua\]](#)

Comunicare scienza di Luigi Campanella

113. 1000 miliardi di alberi / Emissioni segrete / IA e agricoltura / Patologie comuni e inquinamento / Mostra Rai su Marconi / Pratiche mediche orientali / Tumori e amianto / Sensori indossabili

113.1

1000 miliardi di alberi

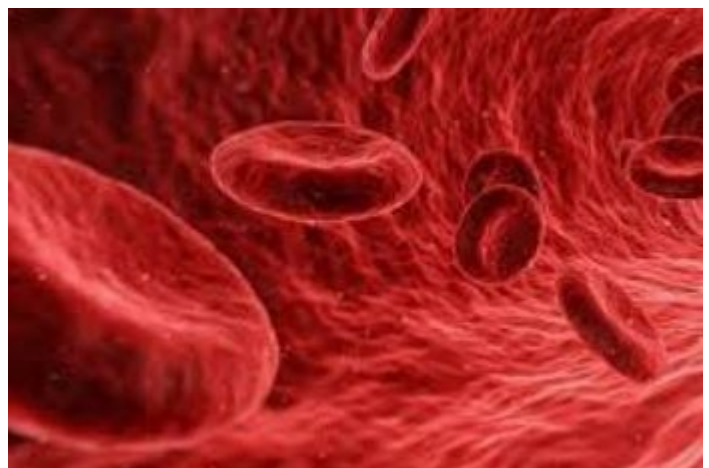
Nel G20 del 2021 presieduto da Mario Draghi è stato concordato di piantare 1000 miliardi di alberi con 3 finalità: proteggere la biodiversità, creare zone verdi per il tempo libero, migliorare la qualità dell'aria.

Questa terzo fine giustifica la ricerca di zone ove piantare i nuovi alberi vicino alle città, visto che il 75% della CO2 prodotta proviene dalle aree urbane o periurbane. In Italia è già attivo il progetto "Boschi" con 118mila alberi piantati, nuovi boschi realizzati per un totale di 110 ettari, biodiversità cresciuta del 30%, 80mila tonnellate di CO2 assorbite. Il bosco di Giusano (Monza e Brianza) è un po' l'emblema di questo progetto con infrastrutture finalizzate a conservare le specie biologiche e ad assicurare anche d'estate un clima fresco favorevole alla conservazione della diversità biologica.

113.2

Emissioni segrete

Nel libro Le emissioni segrete di Valentina Sissa si lancia un allarme circa il carattere green della rivoluzione digitale. Con i suoi bit e la sua immaterialità eppure essa, ha però bisogno di cavi, circuiti, calcolatori, memorie, apparecchiature varie e dispositivi personali ai quali sono legati esigenze di trasporto, connessione, alimentazione, smaltimento. L'autrice rileva che nelle analisi ambientali friendly del digitale ci si sofferma soprattutto sul carattere rinnovabile dell'energia utilizzata, senza però tentare bilanci quantitativi. A sostegno di quanto afferma, l'autrice propone un bilancio, per certi aspetti opinabile. Non è l'unità di peso il valore che può consentire confronti, in quanto [...] [\[continua\]](#)





Scienza&Tecnica di Autori Vari

113. Romani e tecnica, di **Giuseppe Gesano**

L'onda s'arrampica pigra sui sassi, subito assorbita dalla riva che chiude a terra l'avamposto con una mezzaluna di ciottoli: un artificio geniale, volto a limitare la risacca lungo le banchine interne sia col fine di assicurare la tranquillità degli ormeggi, sia per ridurre il logorio delle strutture portuali; un espediente copiato dalla scienza costruttiva degli antichi Romani, che ce ne hanno lasciato un chiaro esempio nel pozzillo del porto vecchio di Ventotene, ancora perfetto nella sua funzione di mitigare gli effetti del mare di scirocco e di levante nella darsena scavata nel tufo.

È stupefacente – e al tempo stesso sconforta per la deriva poco scientifica assunta dalla cultura di base nel nostro Paese – che della civiltà romana siano state esaltate soprattutto le conquiste belliche, le capacità organizzative e di comando, il diritto e la retorica, la poesia epica e la filosofia morale, mentre sono state lasciate in ultimo piano le competenze tecniche, che pure hanno prodotto manufatti ancora perfettamente funzionanti dopo duemila anni. E così, ciascuno di noi che nella sua formazione ha affrontato il Latino ricorda «Gallia divisa est in partes tres», «Usque tandem, Catilina...», «Rari nantes in gurgite vasto», «Dulce et decorum est pro patria mori», «Vivere omnes beate volunt», ma solo di rado ha incontrato la nitida poesia del De rerum natura e, men che meno, ha dovuto scontrarsi con l'ardua traduzione dei termini tecnici di un Vitruvio o di un Frontino. È quasi scontato sospettare che poi, negli scriptoria dei monasteri medievali, si sia voluto levare di mezzo l'aristotelico De risu per moralismo e, per noncuranza, e i numerosi rotoli di papiro a contenuto tecnico che si può supporre [...] [\[continua\]](#)

EPS Articoli di Autori Vari

208. L'Europa e il mondo, tra democrazia e tecnocrazia. Intervista a Sabino Cassese, di **Danilo Bre-schi**

1. Siamo alla vigilia di un appuntamento elettorale estremamente importante, forse cruciale, per l'Unione europea, ossia il rinnovo del suo Parlamento. In un Suo saggio di qualche anno fa (Territori e potere. Un nuovo ruolo per gli Stati, il Mulino, Bologna 2016), sottolineava, citando Helmut Schmidt e Jean Monnet, come l'Europa viva di crisi e sia stata costruita attraverso crisi, risultando la somma delle loro soluzioni. Non possiamo certo negare che l'attuale sia una fase contraddistinta da innumerevoli e gravi crisi, dentro e ai confini dell'Europa. Come valuta lo stato di salute dell'Unione? Quali le lacune da colmare? Quali i punti di forza da consolidare?

Nonostante il continuo piagnisteo sullo stato dell'Unione europea, ritengo che il suo stato sia ottimo. L'Unione europea è riuscita ad affrontare, negli ultimi tre anni, due crisi che l'hanno vista protagonista. La prima, quella della pandemia, durante la quale l'Unione europea è riuscita a gestire la vaccinazione in maniera eccellente, utilizzando il proprio bilancio, riuscendo ad acquistare a prezzi molto più convenienti di altri Stati, assicurando una sollecita distribuzione dei vaccini, in una parola svolgendo il ruolo di acquirente unico. La seconda crisi è quella ucraina nella quale l'Europa ha saputo, da un lato, mostrare la sua capacità di “État puissance”, nell'imporre e fare eseguire sanzioni, dall'altro, ancora una volta, ha saputo utilizzare il bilancio per l'acquisto di armi. L'elemento comune a questi fattori di successo dell'Unione europea è costituito dall'aumento della sua “fiscal capacity” mediante l'indebitamento. Finora, [...] [\[continua\]](#)



EPS Articoli di **Autori Vari**

209. Putin, la demografia e la guerra, di **Massimo Livi Bacci**

All'inizio del 2024, nel suo discorso all'Assemblea generale della Federazione Russa, Putin è tornato sulla questione demografica, sua costante preoccupazione dalla sua investitura come Capo dello stato: "Il sostegno alle famiglie con figli è il nostro fondamentale imperativo morale. Una grande famiglia dovrebbe diventare la norma, la filosofia di vita della società, l'obiettivo dell'intera strategia dello stato... nei prossimi sei anni dobbiamo raggiungere una natalità che permetta una crescita sostenibile".

Pochi abitanti per tanto spazio

La Russia è il paese più vasto del mondo, con i suoi 17 milioni di chilometri quadrati di superficie (7-8 milioni in più di Canada, Cina e Stati Uniti), oltre ventimila chilometri di confini terrestri, e una popolazione di 146 milioni di abitanti, in declino. Un enorme spazio da conservare, difendere e popolare, obiettivo geopolitico primario di ogni governo, da Pietro il Grande, a Caterina II, a Stalin, a Putin. Le vicende demografiche della Russia/Unione Sovietica sono ben note; 1 nella Figura 1 è riportata la curva della popolazione dal 1960 all'inizio del 2024: un continuo aumento dal 1960 fino al 1990, alla dissoluzione dell'Urss (da 119 a 149 milioni); una flessione nel periodo di crisi successivo, una ripresa dopo il 2007 (143 milioni) fino al 2020 (148 milioni) e una nuova inversione e discesa negli ultimi quattro anni (146 milioni attuali). [\[continua\]](#)



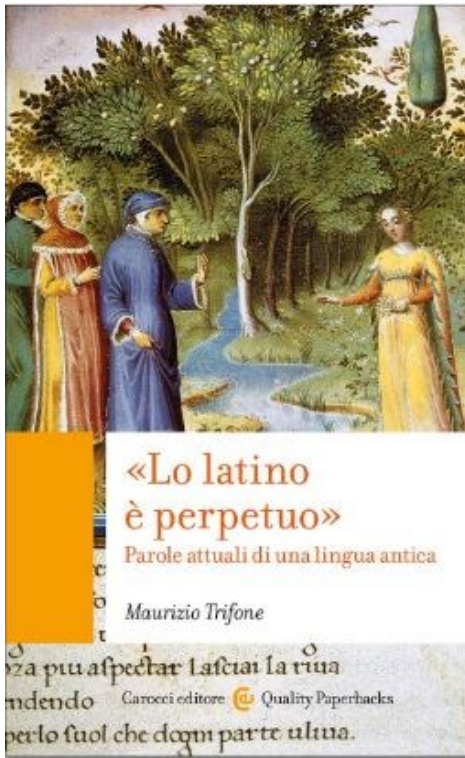
Recensioni di saggi e critica di **PierLuigi Albini**

261. *Il visconte cibernetico. Italo Calvino e il sogno dell'intelligenza artificiale*

Nella Prefazione, Maria Chiara Carrozza, sostiene che *Il visconte dimezzato* è una metafora della "progressiva e inevitabile integrazione tra i due poli opposti del naturale e dell'artificiale, tra uomo e tecnologia...". Tutto il libro, in effetti, ruota intorno a una tale interpretazione, ma poi sottolinea soprattutto le differenze.

Questa della Carrozza è una delle esegesi più recenti rispetto a quella classica del dualismo rappresentato dalle due metà del visconte, l'una buona e l'altra cattiva. Come se, scrivono gli autori, alludendo all'altra opera di Calvino *Il cavaliere inesistente* – cioè Agilulfo, un'armatura vuota che si muove e agisce solo per mezzo della forza della volontà e della coscienza – "siamo diventati appendici delle macchine [...] dell'uomo schiavo dei processi formali e produttivi, prigioniero a tal punto della sua armatura da esserne svuotato". Eppure, annoto, la persistenza della volontà e della coscienza fanno sì che l'umanità conservi una irriducibilità che non può essere alla lunga addomesticata, nonostante i reiterati tentativi di illegittima sottomissione. Ora, nel caso dell'attuale rivoluzione in corso indotta dall'intelligenza artificiale rigenerativa, ci troviamo di fronte ad un cambio di passo, probabilmente anche dal punto di vista antropologico, per cui le numerose analisi e previsioni, di esaltazione oppure allarmate che si susseguono difficilmente tengono conto del fattore umano, prevedibile solo entro certi limiti, [...] [\[continua\]](#)

Segnalazioni



Ctrl+click sull'immagine



Ctrl+click sull'immagine

Scienzainrete (da Science)

[A Chernobyl, reazioni nucleari covano sotto le macerie di uno dei reattori distrutti nell'incidente](#)



Clicca sopra: Ctrl+cursore ↑



salvo diversa indicazione

Editor e publisher: PierLuigi Albini

Le News di Ticonzero sono visibili anche su

| | | | | | |
|-----------|----------|---------|------------|---------------------|------------|
| Ticonzero | Facebook | Calaméo | Slideshare | Tablet e smartphone | Altervista |
|-----------|----------|---------|------------|---------------------|------------|